

Le modalità di gestione dei finanziamenti Ue

CLAUDIO RAVAGLIA
Carrefour Romagna

Il Feog, la "cassa" dalla quale escono le risorse per la politica agricola e lo sviluppo rurale, opera attraverso due distinti sistemi finanziari. Le novità da quest'anno.

Le azioni di sviluppo rurale sono cofinanziate dalla Commissione europea attraverso le sezioni "Garanzia" e "Orientamento" del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (Feog). Agen- da 2000 prevede, per l'Emilia-Romagna, l'intervento della sezione "Garanzia" per realizzare il programma regionale di sviluppo rurale e le eventuali iniziative di carattere rurale finanziabili nell'ambito delle zone obiettivo 2 (non ancora approvate in via definitiva dalla Commissione europea).

La sezione "Orientamento" è invece un Fondo strutturale e opererà in Emilia-Romagna soltanto per quanto riguarda la futura attuazione dell'iniziativa "Leader+" per le azioni innovative di sviluppo rurale.

La sezione "Garanzia". Dal 2000 permette di gestire gli aiuti strutturali in ambito agricolo con le stesse modalità previste, ad esempio, per le misure di accompagnamento (misure agroam- bientali, forestazione, prepensiona-

mento) la cui quota non ancora ultima della precedente programmazione è finanziata tramite gli stanziamenti destinati ai programmi di sviluppo rurale e rientra nelle dotazioni previste per ciascuno Stato membro.

Ai programmi di sviluppo rurale è assegnata una dotazione annua prestabilita, che non è possibile aumentare con eventuali trasferimenti da stanziamenti Feog destinati agli aiuti settoria- li (come quelli previsti nell'ambito delle organizzazioni di mercato della politica agricola comunitaria).

Gli stanziamenti sono impegnati e versati in un'unica soluzione, mentre i pagamenti ai beneficiari finali sono ef-

fettuati in Italia dall'Agea (l'agenzia nata dalle ceneri

dell'Aima) in fase di profonda riorganizzazione con la prossima istituzione dei centri regionali di gestione finanziaria.

Le norme della sezione "Garanzia" stabiliscono che gli stanziamenti non utilizzati alla fine di un esercizio finanziario (dal 16 ottobre di un determinato anno al 15 ottobre dell'anno successivo) vengono annullati. Possono essere riportati all'anno successivo solo se le spese non sono state effettuate per ragioni non imputabili alle amministra- zioni pubbliche o quando gli importi

previsti per l'esercizio successivo sono insufficienti a coprire le necessità (ad esempio, in caso di calamità naturali).

La sezione "Orientamento". Il siste- ma finanziario dei Fondi strutturali in questo caso è diverso da quello della sezione "Garanzia", poiché prevede che sugli stanziamenti assegnati vengano effettuati impegni per rate annuali se- guite dai pagamenti. Per ciascun impe- gno di stanziamento si possono effet- tuare pagamenti fino alla fine del se- condo anno successivo a quello del- l'impegno, consentendo così la piena utilizzazione delle risorse nella fase di avvio dei programmi. Il saldo dell'aiuto è versato a programma ultimato, dopo che la Commissione ha ricevuto e ap- provato tutti i documenti prestabiliti.

Le modalità di pagamento adotta- te per le misure di accompagnamen- to si estendono quindi all'insieme degli interventi di sviluppo rurale, quali quelli relativi al miglioramen- to delle strutture aziendali e delle

condizioni di tra- sformazione e commercializza- zione nel settore agroalimentare, in precedenza cofinanziate dalla sezione "Orientamen- to". Questo

passaggio dovrebbe permettere una maggiore automazione della ge- stione finanziaria delle misure di svi- luppo rurale, aumentando l'efficacia delle procedure di erogazione. □

Per ulteriori informazioni, rivolger- si al Carrefour Romagna, presso il Con- sorzio provinciale per la formazione professionale, via M. Monti 32 - 48100 Ravenna, tel. 0544.450345 - fax 0544.451788. E-mail: consorzio_formationravenna@provincia.ra.it

